

Le Tasse: strumento per pagare i servizi pubblici

di Raffaele di Sabato

Se ricominciassimo a vivere la nuova vita amministrativa con una più equa distribuzione dei tributi ma soprattutto una più energica e vigile azione di controllo e repressione verso chi non adempie al proprio dovere di cittadino (potendolo fare), senza ombra di dubbio, il nostro Municipio avrebbe maggiori risorse economiche da investire nei servizi alla collettività, compreso il decoro. Un concetto apparentemente banale e ovvio, anche se nella realtà non troppo praticato. Vigilare e sanzionare chi non rispetta le regole, dovrebbe essere uno dei punti salienti dei programmi dei candidati alla prossima tornata elettorale, anche se così non è: "... se verrò eletto farò...". L'inciviltà ed il poco rispetto dei beni comuni, da parte di troppi soggetti educati alla stregua degli animali da cortile, rendono vani gli sforzi di chi cerca di promuovere e curare i nostri ambienti. L'inciviltà e il vandalismo sui beni pubblici, incidono sulle risorse finanziarie e sulla vivibilità della nostra città. Non dimentichiamo che la più importante questione che ha portato alla spaccatura della vecchia e stagionata classe politica, che ci ha governato per un buon ventennio, è stata proprio la famigerata Gestione Tributi SpA, una società partecipata che ha dissolto nel "nulla" o quasi, una quantità di denaro difficilmente quantificabile, ed i responsabili non sono stati individuati, forse sarebbe meglio dire che non sono stati nemmeno cercati. Si è badato a risanare piuttosto che punire. Poca riscossione, solo da alcuni ed altissimi interessi per la società che lavorava male e quasi solo per se stessa. Una faccenda tristemente nota a tutti, caduta nella totale indifferenza. Oggi la gestione dei tributi non è più



esterna alla sede comunale ma internalizzata. Qualche mese fa, denunciavamo verbalmente, alle autorità competenti, alcune piccole evasioni sui diritti di affissione. Ci venne detto: "non possiamo mettere un vigile per ogni cittadino che non rispetta le regole...". Il senso civico è molto poco diffuso tra la gran parte della nostra comunità, purtroppo, ed è proprio per questa ragione che occorrerà non fare più ciò che si è sempre

fatto: agevolare i trasgressori, chiudere un occhio o spesso entrambi, a volte anche per non avere scomodità, spesso per favoritismo. Se non funzionerà la classe cittadina, non avremo mai una politica corretta per poter creare un equilibrio di bilancio che permetta di sostenere lo sviluppo. E' il caso della tassa di soggiorno, introdotta dalla legislazione italiana a partire dal 2011 con la riforma del federalismo fiscale. Un'imposta chiesta al viaggiatore per ogni notte di permanenza presso i Comuni che l'hanno attivata. L'introito di questa imposta viene solitamente reinvestita per l'accoglienza, gli eventi e la manutenzione dei luoghi legati al turismo. Un meccanismo di quasi autofinanziamento che Manfredonia non ha potuto adottare poiché il pre-dissesto

ha portato tutti gli introiti tributari nell'unica cassa necessaria per garantire i servizi essenziali. L'imposta di soggiorno, il cui regolamento venne approvato nel lontano dicembre 2015, entrò in vigore a metà anno del 2018. Nel 2019 produsse quasi 100 mila euro, un po' meno della metà l'anno successivo, nel 2020 e quasi la stessa somma quest'anno. Risorse incamerate ma non necessariamente impiegate, dal nostro comune, per fare e dare servizi al turismo. Il futuro della nostra città è nelle mani di ognuno di noi che assieme alla politica dovrà creare un nuovo e rinnovato rapporto di vigilanza e fiducia.

Elezioni Amministrative in Capitanata



**VINCE UN
CENTROSINISTRA
STELLATO**

di Micky de Finis

È il caso di dire, cosa fatta capo ha! La tornata elettorale di ottobre sancisce, senza l'ombra del dubbio, quelle che erano le sensazioni della vigilia. Le forze riformiste vincono al primo turno, anche con un buon margine, in tre dei sei capoluoghi di regione, Milano, Bologna e Napoli. Ma il centrosinistra sbaraglia al primo turno anche a Salerno, Rimini e Ravenna ed è in vantaggio a Torino, Caserta e Varese. Credo siano sufficienti questi dati per dire, senza troppi giri di parole, che la partita si è chiusa in favore di un nuovo cantiere politico che vede nell'alleanza tra il Pd e il Movimento 5 Stelle l'anello più convincente rispetto ad un centrodestra che non riesce mai a trovare la quadra al proprio interno. Ho maturato da tempo l'idea che il centrodestra si spappola perché ogni giorno ha una sua croce. Naviga spesso al buio e al suo interno fa prevalere sempre personalismi assoluti. Ma poi, detto in soldoni, cercare di vincere senza idee resta un'operazione complicata, come quella di guidare un aereo senza sapere da dove partire e dove atterrare. Ben che vada, anche per un buon pilota il miglior risultato è non decollare. In buona sostanza e fuor di metafora, ho la sensazione che in questo schieramento quel che deborda è un minestrone di slogan, urla e contraddizioni. Certo, a Roma la sfida è ancora aperta. Ma anche lì il vantaggio di Michetti, schierato dal centrodestra, è di soli 3 punti su Gualtieri, in campo per il centrosinistra ma senza il Movimento 5 Stelle. Dunque,

La Denominazione di Origine Comunale: "Manfredonia" è realtà

Verso una Manfredonia più sostenibile con il marchio di tutela dei prodotti tipici approvato. Primo caso nazionale di tutela dei prodotti dell'economia

di Michela Cariglia

segue a pag. 2

Con la deliberazione 56 del 29.9.2021 la Commissione Straordinaria ha approvato il regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari, artigianali e dell'economia del mare attraverso il marchio De.Co. Via libera legale e trasparente

per scaldatelli, farrate, ciambotta e Carnevale che insieme a fichi d'India, "seppie arraccanate" e cicale ripiene identificano immutabilmente e ovunque l'identità di Manfredonia in positivo. È stato un lavoro certosino e puntuale quello che ha portato la Commissione Straordinaria del Comune di Manfredonia, insieme al personale,



10 ottobre: Giornata Mondiale della salute mentale

di Giuliana Scaramuzzi

segue a pag. 2

Sulla normalizzazione del concetto di "salute mentale" c'è ancora molto da fare. Quella che dovrebbe essere una responsabilità sociale e politica viene spesso bistrattata e sminuita. Per quanto le cose pian piano si stiano smuovendo, grazie anche a personaggi pubblici che decidono di esporsi e parlare apertamente delle loro battaglie e percorsi di guarigione, c'è ancora un forte stigma sul disagio psicologico. Nell'immaginario collettivo una persona ansiosa dovrebbe solo distrarsi e non preoccuparsi così tanto. Una persona depressa è un qualcuno di debole e pigro che non si impegna abbastanza e che ama crogiolarsi nelle sue lamentele. Una persona con un disturbo ossessivo-compulsivo ha la fissa di lavarsi le mani in continuazione e sistemare i vestiti in ordine cromatico. Queste concezioni sbagliate non fanno altro che peggiorare la situazione di chi soffre di un qualsiasi disagio psicologico, perché oltre a vivere



nella sofferenza si sente anche frainteso e giudicato. Si diffonde erroneamente l'idea che vivere un disagio psicologico sia una scelta e che se non si riesce ad uscirne è solo colpa della debolezza e della poca perseveranza. Continuare a fare finta di non vedere che il disagio è sempre più dilagante significa voler vivere nella cecità. Continuare a giudicare chi soffre o sminuire la gravità del dolore significa fare a

LA TUA SICUREZZA È IL NOSTRO IMPEGNO PIÙ GRANDE

DI LAURO S.R.L. • MANFREDONIA • Via Tribuna, 69
Tel. 0884512522 • 02554@unipolsai.it

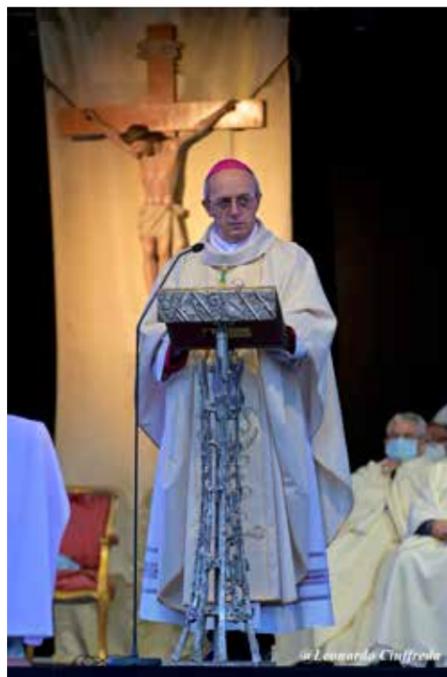
UnipolSai
ASSICURAZIONI

Contestata la proposta dell'Arcivescovo per la revisione dei confini della Piana di Macchia

di Matteo di Sabato

Nell'ultima lettera pastorale di Padre Franco Moscone, Arcivescovo di Manfredonia, Vieste, San Giovanni Rotondo, pubblicata il 16 settembre 2021, sul periodico "Voci & Volti", nel ricordare i tragici eventi del 26 settembre di 45 anni fa, a seguito dello scoppio della colonna di lavaggio, egli così si esprime: "Mi permetto, anche se sono convinto che non è ruolo della Chiesa e del suo Magistero intervenire con osservazioni di tipo 'politico', che spettano alle autorità democraticamente istituite secondo la Costituzione, di suggerire un possibile progetto, che potrebbe essere di aiuto all'ambiente e responsabilizzare maggiormente la popolazione tutta. **Forse è tempo di pensare anche alla modifica dei confini delle istituzioni comunali rimasti fermi all'età del ventennio fascista. Di sicuro sarebbe più coinvolgente e responsabile se l'area industriale ex Enichem, dismessa e non del tutto bonificata e a continuo rischio di bomba ecologica innescata, passasse all'ammi-**

nistrazione di Manfredonia". Pensiero condivisibile, se si pensa alle tragiche vicende che per circa mezzo secolo hanno messo in ginocchio la Piana di Macchia, a causa della cattiva gestione del territorio da parte del Comune di Monte Sant'Angelo che, egoisticamente e non curante delle necessità altrui, ha voluto che il IV Centro petrolchimico fosse costruito sul proprio territorio, a poco meno di un chilometro da Manfredonia. Non ha pensato minimamente ai danni che avrebbe potuto arrecare al territorio circostante, in particolare a Manfredonia e all'intera Piana di Macchia, com'è accaduto, oltre alla perdita di numerose vite umane. La cosa più sconcertante, senza, peraltro, che si provvedesse alla completa bonifica, "motu proprio" Monte Sant'Angelo ha proposto di installare su parte di quel sito un impianto per la lavorazione della plastica, nonostante la ferrea opposizione dei manfredoniani. Siamo convinti, dunque, che siano state queste le motivazioni che abbiano ispirato Padre Franco ad avanzare la suddetta proposta che ha indotto l'Associa-



zione "La Rinascita possibile" di Monte S. Angelo a chiedere al proprio sindaco se intendesse intervenire per difendere l'Istituzione comunale. Brevissima

la risposta del primo cittadino: "Quella di Padre Franco è una provocazione al territorio". Siamo convinti, però, che la proposta di Padre Franco, trovi riscontro nel fatto che, in tutti questi anni, non ci sia mai stato dialogo tra le due comunità. Da qui la proposta che la Piana di Macchia "passasse all'amministrazione di Manfredonia", visto che è stata l'unica città ad essere stata colpita. Territorio che dal 1936, prima tenimento di Manfredonia, è passato a Monte S. Angelo. Sarebbe il caso di pensare di mettere da parte campanilismi sterili e che le due comunità pensino a fare quadrato intorno agli annosi problemi che attanagliano la Piana di Macchia e, insieme, risolverli, con un'unica unità d'intenti: salvare definitivamente un territorio già tanto martoriato per restituirlo alla sua naturale vocazione, mettendo al bando un certo tipo d'industria e creare, invece, altre fonti di economia, quella sostenibile. Un'esortazione quindi alle istituzioni a tutti i livelli, di fare presto, tutti insieme, senza creare conflitti anacronistici tra le due popolazioni.

Continua da pag. 1 - Vince un centrosinistra stellato

una partita in salita anche quella capitolina, dove il terzo arrivato è quel Carlo Calenda che ha incassato un lusinghiero 20 per cento che dubito fortemente possa sentirsi attratto nel centrodestra perché Calenda, lo sanno pure le pietre, rimane comunque un personaggio ostile alle destre di tutte le paste. Lo scenario cambia ben poco in Puglia e nella stessa Daunia. Qui le liste civiche fanno man bassa, ma le vittorie di Merla a San Marco in Lamis e di Vocale a San Nicandro danno l'idea che anche in Capitanata il centrosinistra vince e convince, per non dire della conferma di Nobiletti a Vieste e della vittoria in pompa magna di Vincenzo Riontino a Zapponeta, un vero fulmine nelle urne. Va anche detto per amore di verità che il successo del centrosinistra maschera il magrissimo risultato ottenuto dal Movimento 5 Stelle, ma l'alleanza porta comunque frutti importanti per la stabilità del Governo Draghi. Sul piano politico fa notizia il successo della formazione di Calenda che si afferma in maniera molto lusinghiera come pure continua a crescere Fratelli d'Italia. Per la Lega una sconfitta che segna per me la fine dell'ascesa di Salvini. La Lega, forza di lotta e di governo, è un concetto che funziona poco e male, non fosse altro perché la matematica non è un'opinione. Resta da dire di Cerignola dove il ballottaggio tra Metta e Bonito apre una nuova partita tutta da giocare. A me pare che qui Franco Met-

ta abbia spinto tutto quel che poteva al primo turno, ma il risultato ottenuto non lo mette al riparo da un possibile ribaltone. Francesco Bonito, magistrato di lungo corso, gode di grande stima e può contare su un appeal notevole in tema di legalità, ingrediente molto richiesto in una città messa male. Pare ovvio dedurre che Bonito conti sul sostegno di Tommaso Sgarro, che non arriva al ballottaggio per un tiro di schioppo, ma anche sui voti di Antonio Giannatempo che non sosterrà mai Metta, neanche con il cappio al collo. E intanto a Manfredonia, dove si voterà il 7 novembre, stenta ad entrare nel vivo una campagna elettorale attesissima. È presto per dire come si metteranno le cose. Bisogna vedere i programmi, ascoltare i protagonisti che sembrano muoversi con molto tatticismo. Personalmente ho il sentore che anche nel centro sipontino saranno in due a giocare la partita finale: Gianni Rotice, incoraggiato dalle destre, da Forza Italia e da alcune civiche e Gaetano Prencipe, area riformista, sostenuto da un raggruppamento di centro sinistra e da aggregazioni cattoliche democratiche, due bei profili, ma a ben vedere profondamente diversi per storia personale e cultura. Sempre che Giulia Fresca, lanciata a sorpresa nella mischia da Antonio Tasso, non riesca a scompaginare i giochi. Una cosa è certa: per Manfredonia è giunta la fatidica ora X, per cambiare ma anche per dimenticare.

Continua da pag. 1 - La Denominazione di Origine Comunale: "Manfredonia" è realtà

a redigere uno strumento di pianificazione e marketing territoriale che parte da Manfredonia e diventa un caso nazionale perché introduce la tutela all'economia del mare. "Manfredonia è terra e mare allo stesso tempo ed esprime attraverso la valorizzazione delle sue tradizioni e del patrimonio di saperi e sapori un potenziale di sviluppo importante - spiega la dottoressa Crea che ha proposto l'introduzione del Marchio De.Co. - che attraverso questo strumento apre nuovi scenari che sono a disposizione dei privati che ne faranno uso in termini legali, accessibili e tracciati a vantaggio delle imprese e del territorio". I casi di chi ha utilizzato la De.Co. come Cipolla Rossa di Tropea, la Cipolla di Acquaviva, il Pecorino di Amatrice, il prosciutto di Sauris, la Cotoletta alla Milanese hanno portato flussi di turisti a visitare i luoghi di produzione e ad annoverare quei prodotti nei ristoranti più famosi attraverso scambi di culture e arricchimento per tutta la filiera. La richiesta del riconoscimento della DE.CO per i singoli prodotti o processi funziona mediante domanda a sportello con la compilazione di un modulo in cui si descri-

ve dettagliatamente la composizione, gli ingredienti, i materiali nel caso di artigianato e le caratteristiche di un prodotto, la storia, le caratteristiche degli areali a terra o a mare, le fasi di processo che lo caratterizzano, quindi si riunisce una commissione di esperti che valutano la fattibilità tecnica e di replicabilità del processo e viene concesso il riconoscimento mediante procedura e pubblicazione. Da quel momento il singolo che ne fa richiesta può inserire la dizione "De.Co" sul suo prodotto e nei segni distintivi di impresa. Lo strumento della DE.CO è uno dei pilastri del marketing territoriale e l'innovazione portata dalla delibera 56/21 attraverso l'introduzione della tutela dell'economia del mare è uno dei temi portanti delle politiche di sviluppo e inserisce Manfredonia sullo scenario nazionale ed europeo per l'innovazione in termini di attrattività e protocolli e costituisce sicuramente la base per un progetto di lungo respiro anche a valere sul PNRR. I futuri amministratori trovano un percorso indicato, i cittadini riconosciuti un'identità, le imprese uno strumento semplice e legale per migliorare il proprio mercato.

Continua da pag. 1 - 10 ottobre: Giornata Mondiale della salute mentale

quella persona ancora più male. Per tutti questi motivi esiste una giornata deputata alla valorizzazione della salute mentale, la quale ricorre il 10 ottobre. Tutto il mese di ottobre, per estensione, è dedicato alla stessa tematica. Sono tante le iniziative a livello globale: seminari, webinar, sconti sui sedute psicologiche, campagne social.

Tutte hanno lo scopo di costruire un ponte, una rete di dialogo e aiuto, uno spazio dove poter parlare liberamente e rivendicare il diritto di stare male. Nella nostra città, ad esempio, è attivo uno sportello gratuito di aiuto psicologico presso il Consultorio Familiare. Non abbiate paura di chiedere aiuto e di volervi bene.

È arrivata la nostra **Fidelity Card!**

Latte e Fior di Latte
Posta la Via

Io il Latte della mia Terra

Richiedila subito! È GRATUITA

Prodotti e Confezionati nella fattoria

Punto vendita **Posta La Via** a Manfredonia
Via Tito Minniti, 6

FIRSTSTOP Pneumatici & Servizi

OK GOMME

mobox

Da **15€** /mese per 4 pneumatici

Pneumatici TOP
Zero costi in caso di danni
Servizi auto e pneumatici

ASSICURAZIONE GRATUITA
FIRSTSTOP
PNEUMATICI E SERVIZI AUTO

OK GOMME
di Totaro Antonio
NOLEGGIO AUTO

Via G. di Vittorio, 267/279 - Manfredonia (FG)
Tel. 0884.543226 - E-mail: okgommefg@libero.it



MANFREDONIA
ELEZIONI AMMINISTRATIVE

GIANNI ROTICE
SINDACO



**È
ORA
DI
FARE.**

comm. resp. gianni sventurato



giannirodice.it

Scegli,
MANFREDONIA

Raffaele Fatone Sindaco

  | #sceglimanfredonia #lamiacittà

ELEZIONI AMMINISTRATIVE MANFREDONIA - 7 NOVEMBRE 2021



ELEZIONI AMMINISTRATIVE DI MANFREDONIA
7 novembre 2021



Maria Teresa
Valente
SINDACO

Con noi si cresce
investire sulla qualità della vita

ELEZIONI COMUNALI MANFREDONIA | 7 NOVEMBRE 2021



GIULIA FRESCA

SINDACO



MANFREDONIA CUORE PULSANTE

GAETANO PRENCIPE
sindaco

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 7 NOVEMBRE 2021



gaetanoprencipe.it

Ora tocca a
noi.

APERTURA Campagna Elettorale

SABATO 9 OTTOBRE ORE 20:30

Piazza del Popolo

#farecomunità



7 Novembre 2021 vota

www.azionemanfredonia.it

MANFREDONIA ELEZIONI AMMINISTRATIVE
CANDIDATO SINDACO

TOMMASO RINALDI

riprendiamoci il
FUTURO!

Scan Me



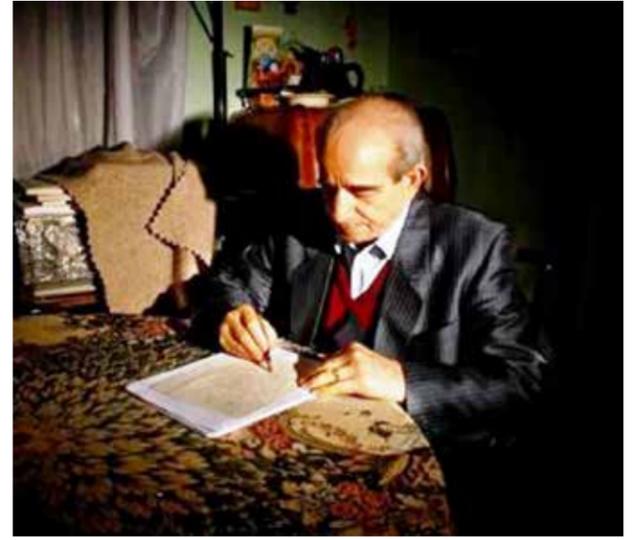
Punta con la fotocamera del tuo cellulare
il QR code e riprenditi il futuro!

Parco letterario "Cristanziano Serricchio"

di Michele Apollonio

È annoverato tra i maggiori e più espressivi poeti del '900 tanto che il mondo accademico lo propose alla candidatura del Premio Nobel. Il suo mondo poetico si è dipanato tra Monte Sant'Angelo sua città natale, San Marco in Lamis dove soggiornò a lungo e Manfredonia dallo stesso Serricchio definita "terza città d'elezione" che ha lasciato nel 2012 alla veneranda età di 90 anni. Una intensa attività non solo di poeta ma anche di scrittore, saggista, drammaturgo, storico e archeologo, che il Centro studi costituito a sua memoria, per valorizzare figura e opera di una personalità tra le più autentiche ed espressive del Gargano. Numerose le iniziative realizzate tra cui la pubblicazione in due volumi della sua produzione poetica, e convegni con la partecipazione di illustri studiosi. In questa prospettiva si pone un'altra interessante iniziativa: la realizzazione di un Parco letterario «con l'intento di legare – spiega la presidente del sodalizio Nunzia Quitadamo - la vita e l'opera di Serricchio a Monte Sant'Angelo, sua città natale, dove veglia "l'Angelo degli avi" che è "Angelo di verità e di parola";

a San Marco in Lamis, sua seconda città, ove compì i primi studi tra le "selvatiche appassionate pietre di San Matteo, purificate alla pioggia e accese al sole perenne d'estate"; e a Manfredonia, così da lui descritta". Questa è la mia terza città d'elezione: qui sulla riva tra i pescatori curvi sotto l'ultima sciabica i miei figli corsero incontro al mare, alunni del sole". Da queste città ha tratto stimoli e sollecitazioni – annota Quitadamo - per la sua opera espressa in versi e in prosa che ti fanno quasi toccare con mano momenti indimenticabili della quotidianità. E allora l'importanza del Creato, le bellezze naturali e l'operosità dall'uomo diventano poesia e la poesia diventa vita. Un esempio che va ricordato specialmente alle giovani generazioni spesso distratte da futili interessi. Di qui l'idea del Parco letterario, ovvero un percorso letterario-turistico-ambientale progettato dall'architetto Antonello D'Ardes, attraverso i luoghi esclusivi nelle tre città (la casa natia o di famiglia, piazze o vicoli tipici, eccetera) da Serricchio frequentati e cantati nelle sue poesie. In ognuno di quei riferimenti saranno apposti dei totem con su incisi i versi della poesia ispirata da quel particolare luogo. Un itinerario



di grande suggestione dallo spiccato profilo istruttivo unito ad una amabile sollecitazione turistica, finalizzata alla valorizzazione di un patrimonio culturale facilmente fruibile dai visitatori che potranno stimare le bellezze paesaggistiche delle località toccate e apprezzare un personaggio illustre.

Anna Rita Caracciolo premiata a Napoli con il Talentum - Il premio delle eccellenze

di Marianonietta di Sabato

È recentissima la notizia del premio ricevuto nei giorni scorsi dalla regista manfredoniana, presidente dell'Associazione Angeli, Anna Rita Caracciolo. Infatti, nella quinta edizione di "Talentum - Il premio delle eccellenze", ideato dalla giornalista Roberta D'Agostino e dall'attore e regista Gianni Sallustro, che si tiene a Napoli nella sala del capitolo di San Domenico Maggiore, Anna Rita ha ricevuto questo importante riconoscimento per il Film Festival "Corto e Cultura nelle Mura di Manfredonia". Nella stessa serata è stato consegnato il premio alla carriera ad Heather Parisi. L'evento è realizzato dalla Talentum Production di Marcello Radano in collaborazione con l'Accademia vesuviana del teatro e del cinema di Gianni Sallustro. "Ripartiamo dal bello, dalle eccellenze del nostro territorio, da tutte quelle persone che per il loro operato si sono distinte - affermano gli organizzatori Sallustro e D'agostino -. Dopo un anno in cui ci siamo dovuti fermare per la pandemia torniamo ancora più determinati a volere premiare artisti che rappresentano l'eccellenza, quelle persone con una marcia in più". E la nostra Anna Rita ce l'ha davvero una marcia in più, quel talento che le ha permesso di organizzare per quattordici anni un Film Festival che porta il nome della nostra città all'attenzione di attori e registi. Ad Maiora Anna Rita!



Rafforzare l'organico pubblico per rendere più funzionale la città

di Grazia Amoroso

Per combattere le disuguaglianze sociali occorre in primis investire sulla formazione, con accesso libero ed equo, per una cittadinanza responsabile. Tali scopi si prefigge il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e Ricerca. Nel documento che la Commissione europea ha dedicato all'Italia si evince: "Gli investimenti nell'assistenza all'infanzia e nell'assistenza sanitaria e a lungo termine dovrebbero tenere conto delle ampie disparità geografiche nella disponibilità dei servizi". Queste raccomandazioni rappresentano oggi l'orientamento da seguire per accedere ai fondi di ripresa. La Missione 4C1 destina un totale di 19,44 mld di Euro al potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione dagli asili nido alle università di cui 4,60 per l'Investimento 1 "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia". Esso persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. La misura consentirà la creazione di circa 228.000 posti. L'intervento sarà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la Famiglia e il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere. Il

Comune di Manfredonia non ha partecipato al bando nazionale che assegnava maggiori punti in graduatoria a quei Comuni capaci di co-finanziare i progetti. Considerando i noti problemi di risanamento economico, la scarsa liquidità e l'esiguo personale ridotto all'osso, sarà alquanto arduo ri-avviare la macchina amministrativa, rimpinguando la pianta organica con appena 1 posto di specialista amministrativo-contabile messo a concorso a luglio u.s. e riaperti i termini con Avviso n.



40663 del 05.10.2021. Si attendono le stabilizzazioni dei lavoratori socialmente utili che prestano la loro attività da oltre vent'anni, affrontando le ulteriori criticità del periodo pandemico e sostenendo i tanti servizi di pubblica utilità, svuotati con i pensionamenti. La misura "quota 100" non ha calcolato le difficoltà di tanti Enti locali, impreparati nell'affrontare il cambio generazionale. Un altro grave problema connesso alla mancanza di personale e quello di dover fronteggiare i bandi del Recovery Fund per ottenere le preziose risorse utili a colmare il divario tra le regioni del Nord e quelle del Sud

per i servizi educativi, socio-sanitari e di sostegno alle famiglie e tanto altro. Occorrono superare le vecchie dicotomie: la Locomotiva (nord) che traina il resto del paese! La futura Amministrazione e il nuovo sindaco/a dovrà necessariamente occuparsi di queste problematiche (anche) se realmente vuol far ri-partire e progredire il territorio, ricco di tante straordinarie potenzialità storiche, paesaggistiche, culturali, archeologiche, in armonia con l'ambiente che lo circonda.

info@sdlformazione.it



M.

**SCUOLA
DI FORMAZIONE**

0884.592940 - 392.3440508 | Via G. Di Vagno 2/F

**e-CAMPUS
UNIVERSITÀ**



SEDE DI MANFREDONIA

Manfredonia | www.sdlformazione.it

La camminata in rosa alla sua quarta edizione

di **Mariantonietta Di Sabato**

Dopo il trambusto della pandemia che ha trascinato con sé tantissimi eventi programmati e sempre molto attesi come la *Camminata in rosa*, finalmente ci si può riunire per manifestare insieme per sensibilizzare la prevenzione. Con molta emozione la UISP di Manfredonia annuncia per domenica 17 ottobre la quarta edizione di questo bellissimo appuntamento che tingerà la nostra città di rosa. Un incontro che vuole essere un sollecito a tutte le donne a fare i dovuti controlli per prevenire il tumore al seno. L'edizione di quest'anno è dedicata a Emilian-

na Notarangelo, che ci ha lasciato solo pochi mesi fa, e sarà preceduto da un importante convegno scientifico intitolato "Prevenzione e diagnosi dei tumori del nostro territorio". Il convegno ospiterà medici specializzati nella cura del tumore al seno ed associazioni che affrontano le medesime tematiche, e si terrà il 9 ottobre alle ore 18:00 presso il LUC "Laboratorio Urbano Culturale Peppino Impa-

stato". Si potrà partecipare solo su invito a causa delle norme anti-contagio. Sarà un'edizione di rinascita, quindi, che è stata resa possibile dalle tante associazioni che hanno dato il loro patrocinio, ma soprattutto grazie a tutti coloro che hanno contribuito per far sì che questa manifestazione potesse divenire realtà. Infatti, ogni partecipante oltre alla consueta maglietta riceverà in dotazione, all'atto dell'iscrizione, anche una mascherina. Le iscrizioni e il ritiro dei gadget si terranno presso il LUC dove si verrà registrati per la normativa anti Covid. Il percorso è accessibile a tutti, la partenza sarà da Piazzale Maestri d'ascia e

coprirà le vie principali della città per poi ritrovarsi al punto di partenza. Piazzale Diomede sarà lo scenario in cui tutti gli affiliati UISP potranno animare lo **Sport in Rosa**, un'opportunità per usufruire di uno spazio in cui mostrare le attività che svolgono nelle loro strutture. Ogni anno i partecipanti alla camminata in rosa aumentano, ci auguriamo che succeda la stessa cosa a livello di prevenzione.

coprirà le vie principali della città per poi ritrovarsi al punto di partenza. Piazzale Diomede sarà lo scenario in cui tutti gli affiliati UISP potranno animare lo **Sport in Rosa**, un'opportunità per usufruire di uno spazio in cui mostrare le attività che svolgono nelle loro strutture. Ogni anno i partecipanti alla camminata in rosa aumentano, ci auguriamo che succeda la stessa cosa a livello di prevenzione.



La Angel Basket riparte dalle sue radici: i giovanissimi

di **Antonio Baldassarre**

La Angel Basket ha deciso di resettare le proprie proprietà. Dopo l'anomala stagione 20/21 in cui, a dispetto di protocolli ferrei imposti dalla pandemia, si è riusciti ad andare in palestra dal 16 aprile al 10 luglio 2021, con tre squadre giovanili. Negli ultimi dieci anni la Angel ha regalato a se stessa e ai tanti sostenitori stagioni entusiasmanti che hanno avuto il loro apice nella partecipazione alla massima serie regionale, la serie Gold, raggiunta dopo una serie di vittorie che ha portato la società sipontina alla ribalta non solo regionale. Dopo l'ultima gara che ha sancito la salvezza della Angel in serie C Gold, il Covid-19, seguito da azzeramento delle sponsorizzazioni, ha indotto la dirigenza ha un reset in qualche modo già programmato. Come 19 anni fa si è deciso di concentrare tutte le proprie attenzioni sui settori giovanili, che mai sono stati trascurati o messi in ombra. La "prima" squadra farà un "campionato di sviluppo" che vedrà un mix di immancabili promesse in erba e qualche atleta locale più esperto, che farà chiocciola. Il sempre ricco e fiorente settore giovanile conterà ai nastri di partenza quattro formazioni: under 17, under 16 élite, under 14 ed under 13. Non mancheranno i gruppi del minibasket: esordienti, aquilotti,



rimento per la formazione di giovanissimi cestisti. Anche lo staff tecnico attingerà a piene mani dai coach formati da Angel: Fabio Carbone, Umberto Gramazio e Gianpiero Ciociola guideranno il settore agonistico, coadiuvati da Fulvio Grasso, Antonio Palma e Federica Palena per il minibasket. Un ringraziamento sicuramente va ai piccoli sostenitori che mai hanno esitato a dare una mano. Per loro abbiamo una novità che al momento non sveliamo.

Corsi di Vela per adulti Vivi le emozioni delle regate

Il 16 ottobre ripartono i corsi di vela per adulti organizzati dalla Gargano Sailing Team. I corsi saranno suddivisi su due livelli: corsi base, per chi si vuole avvicinare per la prima volta all'affascinante mondo della vela e corsi di perfezionamento, per chi volesse continuare a perfezionare le proprie tecniche e iniziare ad avvicinarsi anche al mondo delle regate. I corsi d'iniziazione sono strutturati in 4 lezioni, mentre il corso di perfezionamento su 10 di cui sei in regata. I corsisti faranno parte dell'equipaggio di una delle Imbarcazioni più veloci che da anni taglia per prima il traguardo. I corsi saranno tenuti da istruttori federali e con i corsi di perfezionamento si avrà la possibilità di navigare con professionisti di livello nazionale e internazionale della vela. Per info e prenotazioni potete contattare Michelangelo al 3487260580.

Se lo sogni ora puoi.

La vela non è mai stata così vicina.



Sostieni l'informazione libera della tua città
Associazione Culturale & di Promozione Sociale
"ManfredoniaNew"

BCC IBAN: IT-54-J-08810-78450-00060001928

Sostienici se ritieni il nostro servizio
utile per la nostra città.

ManfredoniaNews.it
LIBERTÀ DI ESPRESSIONE

Direttore responsabile: **Raffaele di Sabato**

N. 18 Anno XII del 8 ottobre 2021 - stampate 8.000 copie

Registrazione al Tribunale di Foggia n. 31/09 del 13.11.2009

Tel. 338.1225841 - e-mail: redazione@manfredonianews.it

Stampa: Tipografi Dauni - Manfredonia

Storia d'amore e di guerra, il colore delle magnolie di Tinni Sequino

di **Vito Marchitelli**

Tinni Sequino è nata a Manfredonia, è vissuta tra la Campania e il Lazio, ha attinto da terre pregne di veraci vite il materiale per le sue canzoni, poesie, racconti brevi e biografie. Svolge la professione di Counselor Olistico occupandosi di scrittura trasformativa e vive a Gaeta. Ha scritto libri di poesie e racconti e ha portato alla nostra attenzione il suo ultimo libro, un racconto, la storia vera di Brigida Regina Elena Manzo intitolato *Il colore delle magnolie* (deComporre Edizioni). Protagonista della storia è Dina, nata a Cassino nel 1925. La sua è un'appassionante storia di guerra e d'amore. La Seconda guerra mondiale, con la sua truce follia e lo spargimento di sangue, di-

strugge ogni forma di bene, da quello costituito dai legami affettivi, a quello materiale, non meno importante. Dina, ragazzina e poi donna tenera e tenace, farà appello a tutto il proprio coraggio, per sopravvivere e pro-

teggere suo fratello e sua sorella; portandoli in salvo ogni qualvolta il pericolo avanza. Il seme del vero bene è presente nel cuore di Dina, sempre e comunque. Ecco che nella sua vita, compare l'innamoramento: quell'affetto meraviglioso per lei ancora sconosciuto, veicolo che riporta il desiderio di speranza e di "ricominciamenti" (espressione cara a Don Tonino Bello - vescovo di Molfetta). E tutto accade! Il libro è disponibile

in tutte le librerie e sulle piattaforme online casa editrice IBS e per info scrivere a: redazione.deComporre@tiscali.it.



Manfredi
RICEVIMENTI

DOVE LA MERAVIGLIA FA LA DIFFERENZA

Ci leggi grazie a nostri amici sponsor, preferiscili per i tuoi acquisti